



Unione nazionale  
istituzioni  
e iniziative  
di assistenza  
sociale

Roma, 3 dicembre 2021

***Il Presidente  
Prot. n.96/21***

- On.le Maria Cristina Messa  
Ministro dell'Università e della Ricerca

- On.le Roberto Speranza  
Ministro della Salute

- Prof. Daniele Franco  
Ministro dell'Economia e delle Finanze

**Oggetto: corsi di laurea in infermieristica e necessità di infermieri per il Servizio Sanitario Nazionale**

Ecc.mi ministri,

l'Uneba, con i suoi 70 anni di attività, è la più longeva e rappresentativa organizzazione di categoria del settore sociosanitario, con 1000 Enti aderenti in cui operano circa 95.000 lavoratori. I nostri associati sono Fondazioni, Onlus, ex-ipab e cooperative, privati e in gran parte no profit di radici cristiane

Ci sentiamo parte del Sistema Sanitario Nazionale, nella comune missione di protezione dei più fragili.

Scriviamo in merito alla grave carenza di infermieri in Italia, carenza già evidenziata prima della pandemia: una situazione che mette ogni giorno sotto pressione il Sistema Sanitario ed in particolare le strutture sociosanitarie.

I numeri danno la misura dell'emergenza. Seppur a voi già noti, li richiamo.

Dal 2001 a oggi, a fronte di un fabbisogno stimato di 410.075 infermieri (secondo le organizzazioni di categoria), le Università hanno messo a disposizione solo 309.962 posti nei corsi di laurea.

Le domande di iscrizione, nello stesso periodo, sono state 599.065.

Il turnover annuale di infermieri è stimato in circa 18.000 professionisti: in 20 anni, nemmeno una volta i posti nei corsi di laurea hanno coperto anche soltanto il turnover.

Anche nell'anno accademico 2021/2022 la tendenza è invariata: i posti sono il 26% in meno del fabbisogno.

**Per questo sottoponiamo convintamente alla vostra attenzione la necessità di una ampia crescita, già dal prossimo anno accademico e poi stabilmente, dei posti nei corsi di laurea in infermieristica.**

I vostri Ministeri hanno la possibilità di dare risposta ad un problema che ha radici pluridecennali, a tutela del bisogno di cura e assistenza delle persone fragili. Oltretutto più posti nei corsi di laurea per infermieri si traducono in altrettanti posti di lavoro garantiti per chi completa il percorso, vista l'elevata domanda.



Unione nazionale  
istituzioni  
e iniziative  
di assistenza  
sociale

Se già la dotazione di infermieri formati attualmente dalle Università è insufficiente a coprire le necessità del Sistema Sanitario Nazionale nella sua configurazione attuale, ancora meno potrà esserlo se si attivassero le nuove figure e servizi previsti dal PNRR e dalla legislazione vigente (ospedali di comunità, case della comunità, infermieri di famiglia e di territorio) che richiedono l'impiego di infermieri. Senza un aumento del numero di infermieri laureati (e l'Italia è 27° in Europa per infermieri per abitante), le stesse risorse del PNRR rischiano di restare inutilizzate o utilizzate parzialmente. O peggio: per attuare quanto previsto dal PNRR si sottrarrebbero infermieri agli altri servizi del SSN, aggravando l'emergenza.

L'emergenza quotidiana dei nostri enti associati Uneba, in particolare le strutture sociosanitarie per anziani e persone con disabilità, è la conseguenza di questo disallineamento storico tra fabbisogno e offerta: enorme difficoltà nel reperire infermieri, organici ridotti, maggiore impegno richiesto agli infermieri già in forza, rischio di dover chiudere interi reparti lasciando senza l'assistenza, di cui hanno particolare bisogno, anziani non autosufficienti e prospettive fosche per la sostenibilità delle strutture nel loro complesso.

Ringraziamo per l'attenzione e restiamo a disposizione.

Distinti saluti



Franco Massi